



AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ZONA DISTRETTO ELBA

Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla coprogettazione di “servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare” di cui alla L . 112/2016 come definiti dalla DGRT 623/2020 di cui al DD 21479/2020

Art. 1 - Premessa

La Zona Distretto Elba indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità, con particolare attenzione allo sviluppo delle autonomie e dell'accrescimento della consapevolezza individuale, nonché alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare e per l'autosufficienza delle persone con disabilità, con l'obiettivo di acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità in risposta all'Avviso Pubblico emesso dalla Regione Toscana (D.D. 21479/2020) a valere sul fondo ex L 112/2016 di cui alla DGR 623/2020, di seguito denominato Avviso Regionale.

Con DGR 623/2020 vengono assegnate alla Zona Distretto Elba 29.919,00 euro.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le

amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 che prevede il target G dedicato alle persone con disabilità con la finalità di sostenere e valorizzare la centralità della persona, sviluppando le capacità esistenti e le potenzialità di crescita in una logica diversa dal puro assistenzialismo ma orientata alla partecipazione attiva e allo sviluppo della massima autonomia possibile, dove anche la logica del durante e dopo di noi è inserita in modo strutturati all'interno dei percorsi territoriali prevedendone la partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie, delle loro associazioni e da realizzarsi anche con forme di coprogettazione pubblico-privato sociale per trovare un equilibrio tra bisogno, risorse, appropriatezza e sostenibilità del sistema pubblico.

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Zona Distretto Elba, attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di coprogettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, come precedentemente richiamato.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest - Zona Distretto Elba selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso e individuerà gli eventuali soggetti pubblici interessati a candidarsi all'attività di cui al presente avviso. I soggetti selezionati e/o individuati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d'interesse l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest la Zona Distretto Elba, Ente proponente, mira a individuare, oltre che gli aspiranti **partner** alla coprogettazione esecutiva, anche dei **soggetti sostenitori** che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali come meglio specificato nell'Avviso Regionale.

Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest - Zona Distretto Elba, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da presentare alla regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa, nonché alla DGRT 263/2020. I soggetti candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.

Art. 5 - Attività

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

- a. Analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire, stato dell'arte di pregresse esperienze in tema di “durante e dopo di noi”, esiti delle stesse in termini di risultati conseguiti, criticità riscontrate, potenzialità e prospettive su cui innestare la nuova progettazione con il coinvolgimento dei soggetti partner e dei soggetti sostenitori.
- b. Creazione di un tavolo di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo al proseguo di eventuali percorsi già intrapresi ma anche agli elementi di innovazione e di sperimentaltà con il coinvolgimento dei soggetti partner.
- c. Definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale con i soggetti partner;
- d. Stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nonché gli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, associazioni di familiari o di disabili, di volontariato o fondazioni, che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità con comprovata esperienza nella ricerca e nell'offerta di soluzioni alloggiative innovative per persone disabili in occasione del venir meno della rete familiare, nonché nei percorsi di cui agli ambiti di intervento dei punti 6.1 della DGRT 623/2020.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione dovranno rispettare quanto disposto dall'avviso regionale in oggetto.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner.

I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte di soggetti PARTNER privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipazione al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente l'apposita richiesta attraverso il **modulo allegato 1 (Modello Manifestazione di interesse...)**

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di coprogettazione dovranno compilare oltre all'allegato 1 (Modello manifestazione di interesse...) anche l'allegato 3 (Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria..)

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti PARTNER delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'Amministrazione Pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati dal presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di coprogettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di coprogettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art.241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla coprogettazione.

La manifestazione di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte di soggetti SOSTENITORI

I soggetti che intendono partecipare alla co-progettazione prevista dal presente Avviso in qualità di soggetti sostenitori, potranno partecipare secondo l'Allegato 2 dove dovranno essere indicati:

- attività generale svolta con particolare riguardo all'ambito disabilità;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- contributo che si intende dare al progetto.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Azienda USL Toscana Nord Ovest - alla Zona Distretto Elba – Largo Torchiana s.n.c. – 57037 Portoferraio (LI), **esclusivamente** con la seguente modalità:

- a) Mediante PEC e-mail all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it.

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 30/6/2021**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (allegato 1 o allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Nel caso di aspirante soggetto partner alla coprogettazione allegato 3 debitamente sottoscritto. E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scannerizzata.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Nel plico all'esterno deve essere riportata la dicitura: "Manifestazione di interesse coprogettazione di "servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare Azienda USL Toscana Nord Ovest– Zona Distretto Elba".

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest -dalla Zona Distretto Elba e valutate come segue::

- a. Ambito di attività dell'Ente nell'area dei percorsi della disabilità

(massimo 20 punti)

- b. Esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso, con particolare riguardo alle attività riconducibili all'Ambito/i;
- Ambito A – percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine finalizzato alla destituzionalizzazione;
 - Ambito B – interventi di supporto alla domiciliarità in nuove soluzioni alloggiative;
 - Ambito C – programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia della persona con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana e a tale proposito dichiara di aver svolto i seguenti progetti affini ai servizi nell'Avviso Regionale

(massimo 20 punti)

- c. capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata

(massimo 20 punti)

- d. Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente Avviso regionale, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche. Al riguardo si specifica che per le azioni di cui all'ambito A e B che prevedono soluzioni abitative e di ospitalità, deve essere individuato il locale dove le stesse andranno a realizzarsi, che deve rispondere alle caratteristiche di cui all'Avviso Regionale e ne deve essere dimostrato il possesso e/o comunque la possibilità di utilizzo da partner/sostenitore proponente per le finalità di cui all'Avviso Regionale

(massimo 30 punti)

- e. partecipazione al precedente Avviso Regionale di cui alla DGRT 753/2017

(punti 10)

Le candidature saranno valutate da una Commissione tecnica interna all'Asl Toscana Nord Ovest - Zona Distretto Elba, valuterà le proposte di adesione e mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione sopra riportato stilerà una graduatoria.

Il Punteggio massimo attribuibile è di punti 100; non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il **punteggio minimo di 60**. Ove le candidature superino il numero di cinque, il soggetto promotore si riserva la possibilità di riconoscere come partner un numero massimo di cinque soggetti seguendo l'ordine di graduatoria. Ai candidati oltre la quinta posizione potrà essere proposto di partecipare come sostenitori.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate. Il calcolo avverrà da parte della Commissione Giudicatrice dopo attenta lettura delle candidature.

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale e alle attività rivolte all'area della disabilità. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di coprogettazione

Il tavolo di coprogettazione potrà approvare specifiche regole di autoregolamentazione delle attività.

Il Direttore Zona Distretto Elba
Dr. Fabio Chetoni